

L'Avis di Cutro quest'estate non ha fatto ferie

In quattro mesi raccolte 132 sacche

Le iniziative hanno coinvolto anche turisti in vacanza a Steccato

Pino Belvedere

CUTRO

Nonostante il periodo estivo e di ferie, l'Avis di Cutro, che ormai ha 28 anni di attività, da giugno a settembre ha organizzato otto giornate di raccolta sangue. In questi quattro mesi estivi sono state raccolte ben 132 sacche che, sommate a quelle raccolte nel corso del 2018, ammontano a 316 sacche.

L'esigenza di raccogliere sangue anche nel periodo estivo è legata alla maggiore richiesta dovuta all'aumento della popolazione, all'aumento di

interventi urgenti a causa di incidenti, ai microcitemici che vengono in vacanza e hanno bisogno di trasfusioni. La Sezione Avis di Cutro ha recepito in pieno queste esigenze e, nel periodo estivo i volontari cutresi hanno organizzato otto giornate di raccolta sangue coinvolgendo anche i turisti giunti sulla costa. Il presidente dell'Avis di Cutro, anche con la collaborazione del presidente provinciale Pietro Vita-



«La sezione ha recepito le esigenze del periodo e si è mobilitata»
Francesco Muto

le, oltre alle normali giornate di raccolta ne ha organizzato altre due a Steccato di Cutro coinvolgendo i turisti: una il 27 luglio presso il ristorante "Il Tegamino" di Marco Caridi e l'altra il 4 agosto presso il Bar Tabacchi Park Jonio di Salvatore e Carmine Errico.

Il presidente Francesco Muto, soddisfatto, ha precisare che i due locali, oltre a dare la massima disponibilità facendo parcheggiare l'autoemoteca, si sono resi disponibili a promuovere le giornate e hanno offerto gratuitamente il ristoro post donazione, previsto per i donatori, ma anche per i componenti delle squadre mediche e allo staff della sede. «Nelle due giornate – sottolinea Muto – sono state raccolte 29 sacche da donatori in vacanza sulla costa cutrese».

